



OGGETTO: D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., L.R. 12 Dicembre 2003 n. 26 e s.m.i., R.R. 24 marzo 2006 n. 3, R.R. 24 marzo 2006 n. 4.

Disposizioni e prescrizioni relative allo scarico in pubblica fognatura delle acque di prima pioggia provenienti dall'insediamento della ditta "RE-ALL s.a.s. Di Begni Agnese & C." ubicata in via Artigianale snc in Comune di Offlagia (Bs).

Vista la nota pervenuta in data 19/01/2018 al P.G. 363/2018 del 22/01/2018 con il quale la Sig.ra Agnese Begni in qualità di legale rappresentante della ditta "RE-ALL s.a.s. Di Begni Agnese & C." C.F. e P.IVA 01718300989, con sede legale in via Artigianale snc nel Comune di Offlagia (Bs) e insediamento produttivo in via Artigianale snc nel Comune di Offlagia (Bs) ha presentato domanda per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia nella pubblica fognatura;

Richiamato l'art. 107, c. 1, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in base al quale gli scarichi di acque reflue industriali e delle acque di prima pioggia che recapitano in reti fognarie sono sottoposti alle norme tecniche, alle prescrizioni regolamentari ed ai valori limite adottati dall'Ufficio d'Ambito competente in base alle caratteristiche dell'impianto ed in modo che sia assicurata la tutela del corpo idrico recettore, nonché il rispetto della disciplina degli scarichi di acque reflue urbane ai sensi dell'art. 101, cc. 1 e 2, D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Rilevato che:

- nell'insediamento si svolge la seguente attività dalla quale si genera lo scarico oggetto di autorizzazione:
 - messa in riserva, pre-trattamento e trattamento di rifiuti non pericolosi e messa in riserva e deposito preliminare dei rifiuti non pericolosi decadenti dall'insediamento (acque di prima pioggia);
- lo scarico oggetto della domanda di autorizzazione è il seguente:

N.	Tipologia di acque reflue scaricate	Coordinate Gauss-Boaga		Volume (m³/anno)	Classe/i di volume	Classe/i di attività	Frequenza dello scarico	Ubicazione punto di allaccio
		X	Y					
S1	- Acque di prima pioggia - Acque reflue domestiche	1586849	5024638	N.D. (acque di prima pioggia)	- (acque di prima pioggia)	5 (acque di prima pioggia)	Occasionale (acque di prima pioggia)	Via Artigianale

- la superficie totale è di 1720 m² suddivisi in: superficie coperta pari a 1213 m² e superficie scoperta impermeabile scolante pari a 507 m²;
- l'approvvigionamento idrico potabile dell'insediamento avviene da acquedotto pubblico;
- le acque meteoriche di dilavamento della superficie scolante (507 m²) vengono raccolte in apposita rete, tramite un pozzetto scolmatore le acque di prima pioggia vengono convogliate in una vasca di accumulo con volume utile totale di 10 m³ e successivamente trattate mediante sedimentatore e disoleatore con filtro a coalescenza;
- nel medesimo punto di allaccio vengono smaltite anche le acque reflue domestiche di altra proprietà;
- le acque pluviali sono smaltite in un canale scolmatore e le acque di seconda pioggia vengono recapitate in corpo idrico;
- con riferimento a quanto disciplinato all'art. 3 - comma 3 del Regolamento Regionale n. 4/2006 e alla D.G.R. n. VIII/2772 del 21/06/2006, la ditta ha fatto presente che vi sono dei materiali stoccati all'aperto oggetto di dilavamento che non possono essere causa di contaminazione delle acque di seconda pioggia. Ha dichiarato che saranno stoccati all'aperto cavi e spezzoni di cavo non ricoperto (cavi di solo alluminio e ferro), EOW di alluminio e ferro derivanti dalla triturazione dei cavi. Ha altresì dichiarato che tali materiali saranno coperti da teli impermeabili;

Considerato che le acque dello scarico n. **S1** sono definite "acque di prima pioggia", ai sensi dall'art. 2, comma 1, lettera c) del R.R. n° 4 del 24/03/2006, ammesse in pubblica fognatura nel rispetto dei valori di emissione previsti nel presente atto autorizzativo e delle prescrizioni in esso riportate;

Dato atto che la presente autorizzazione non comprende le eventuali acque reflue domestiche/assimilate alle domestiche decadenti dal medesimo insediamento recapitate in pubblica fognatura mediante uno o più punti di scarico differenti rispetto allo scarico **S1** sopra indicato, ammesse ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006;

Acquisito il parere del Gestore del Servizio di Fognatura e Depurazione, A2A Ciclo Idrico S.p.A., ai sensi dell'art. 48, c. 2, lett. i), L.R. 26/2003 e s.m.i., pervenuto in data 24/04/2018 al PG n° 2564/18;

Dato atto che la pubblica fognatura che riceve gli scarichi oggetto della presente autorizzazione recapita in fossa Imhoff con scarico negli strati superficiali del sottosuolo;

Rilevata la conclusione positiva dell'istruttoria come riportato nella Relazione di Compiuta Istruttoria (in atti);

Visti:

- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 e s.m.i. "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- il Regolamento Regionale 24.03.2006 n. 3 "Disciplina e regime autorizzatorio degli scarichi di acque reflue domestiche e di reti fognarie, in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 13 dicembre 2003, n. 26";
- il Regolamento Regionale 24.03.2006 n. 4 "Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione all'articolo 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";
- il Regolamento per la disciplina del Servizio idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Brescia (di seguito Regolamento del S.I.I.), approvato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 2 del 08/05/2009;

Richiamato l'articolo 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico degli Enti Locali";

SI DISPONE

1. che lo scarico nella fognatura comunale di via Artigianale delle acque di prima pioggia provenienti dall'insediamento ubicato in via Artigianale snc nel Comune di Offlaga (Bs), i cui dati sono riassumibili nella tabella seguente:

N.	Tipologia di acque reflue scaricate	Coordinate Gauss-Boaga		Volume (m³/anno)	Classe/i di volume	Classe/i di attività	Frequenza dello scarico	Ubicazione punto di allaccio
		X	Y					
S1	- Acque di prima pioggia (5 mm) - Acque reflue domestiche	1586849	5024638	N.D. (acque di prima pioggia)	- (acque di prima pioggia)	5 (acque di prima pioggia)	Occasionale (acque di prima pioggia)	Via Artigianale

dovrà rispettare, a monte della confluenza nella condotta comune, i valori limite di emissione contenuti nella tabella 4 dell'Allegato 5 - Parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e si fa divieto di scarico delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'Allegato 5, Parte Terza del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. riportate di seguito:

- composti organo alogenati e sostanze che possono dare origine a tali composti nell'ambiente idrico;
- composti organo fosforici;
- composti organo stannici;
- sostanze che hanno potere cancerogeno, mutageno e teratogeno in ambiente idrico o in concorso dello stesso;
- mercurio e i suoi composti;
- cadmio e i suoi composti;
- oli minerali persistenti e idrocarburi d'origine petrolifera persistenti;
- cianuri;
- materie persistenti che possono galleggiare, restare in sospensione o andare a fondo e che possono disturbare ogni tipo d'utilizzazione delle acque.

Tali sostanze, s'intendono assenti quando sono in concentrazione non superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del D. Lgs. 152/06 o dei successivi aggiornamenti;

2. l'osservanza delle prescrizioni e disposizioni seguenti:
- a) l'elettrovalvola a servizio dell'impianto di prima pioggia dovrà essere tarata in modo tale da consentire l'accumulo dei soli 5 mm di precipitazione;
 - b) entro tre mesi dal rilascio dell'autorizzazione, deve essere realizzato un pozzetto di campionamento delle acque di seconda pioggia, a monte di qualsiasi trattamento, dalle caratteristiche conformi a quanto previsto dalla D.G.R. n. VIII/2772 del 21/06/2006;
 - c) entro tre mesi dal rilascio dell'autorizzazione dovrà essere installata una fossa settica di tipo imhoff sulla linea delle acque reflue domestiche;
 - d) devono essere mantenuti in buono stato di funzionalità il pozzetto di campionamento e il misuratore di portata a servizio delle acque di prima pioggia;
 - e) deve essere mantenuto in buono stato di funzionalità il Sifone Firenze a servizio dello scarico S1;
 - f) deve essere mantenuta in buono stato di funzionalità l'elettrovalvola a servizio dell'impianto di prima pioggia;
 - g) le modalità di gestione dei rifiuti all'aperto dovranno essere conformi a quanto dichiarato e riportato nelle premesse;
 - h) nei primi tre mesi dall'inizio dell'attività dovrà essere trasmesso all'Ufficio d'Ambito l'esito del campionamento delle acque di seconda pioggia, a monte di qualsiasi trattamento. Le analisi dovranno riguardare i seguenti parametri: COD, BOD5, Solidi Sospesi Totali, pH, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Fosforo totale, Tensioattivi totali, Idrocarburi totali, Arsenico, Alluminio, Bario, Boro, Cadmio, Cromo Totale, Cromo VI, Ferro, Manganese, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Fenoli, Selenio, Stagno e Zinco. Il prelievo deve essere effettuato durante l'evento meteorico, con campionamento anche istantaneo, entro 10 minuti dal completo riempimento della vasca di prima pioggia e attivazione dello sfioratore. A seguito dell'esito delle analisi l'Ufficio d'Ambito potrà decidere di rivedere la frequenza di campionamento delle acque di seconda pioggia e/o di riesaminare l'autorizzazione;
 - i) per la verifica di quanto prescritto al punto 1 del presente atto dovranno essere eseguiti, con oneri a carico della ditta, controlli periodici (almeno annuali) su un campione medio rappresentativo delle acque di prima pioggia dello scarico S1; le analisi dovranno riguardare i seguenti parametri obbligatori: COD, BOD5, Solidi Sospesi Totali, pH, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi totali, Ferro, Alluminio, Idrocarburi totali, Nichel, Rame, Piombo e Zinco, a cui andranno aggiunti i parametri significativi delle caratteristiche qualitative dello scarico;
 - j) le analisi di cui alle precedenti lettere h) e i) dovranno essere effettuate da laboratorio abilitato; i certificati analitici dovranno essere conservati presso l'insediamento e messi a disposizione delle Autorità deputate al controllo, qualora le stesse lo richiedessero;
 - k) in caso di malfunzionamento o disservizio del misuratore ne dovrà essere data immediata comunicazione al Gestore entro 30 giorni dalla data di rimessa in funzione;
 - l) lo scarico delle acque di prima pioggia in rete fognaria deve avvenire ad evento meteorico terminato, entro le 96 ore successive, e con una portata massima di 1 l/s. Il convogliamento delle acque meteoriche di prima pioggia verso la vasca di accumulo dovrà garantire l'uniformità della raccolta su tutta la superficie scolante;
 - m) le acque meteoriche di dilavamento eccedenti quelle di prima pioggia, nonché quelle provenienti dalle coperture, non devono essere recapitate in pubblica fognatura nera o mista, ma devono essere smaltite in altro recapito in accordo con la normativa e i Regolamenti vigenti previo eventuale benessere degli enti competenti;
 - n) lo scarico delle acque di prima pioggia in pubblica fognatura, sia dal punto di vista qualitativo sia quantitativo, è attuato in via precaria e può esserne disposta l'interruzione in caso di guasti e/o attività di manutenzione sull'impianto di depurazione di acque reflue urbane e/o sul corpo idrico ricettore;
 - o) nel caso di sversamenti accidentali, la pulizia delle superfici interessate dovrà essere eseguita immediatamente a secco e con idonei materiali inerti assorbenti, che devono essere smaltiti in conformità alla normativa vigente;
 - p) la superficie scolante dovrà essere sottoposta a periodiche pulizie ai sensi dell'art. 8 comma 1, del regolamento regionale n. 4/2006;
 - q) la manutenzione delle reti fognarie e dell'impianto di trattamento della prima pioggia dovrà essere effettuata con regolarità e dovrà essere tenuto un apposito registro, riportante le attività di conduzione e manutenzione, che dovrà essere messo a disposizione delle Autorità di controllo;
 - r) il Titolare dello scarico dovrà segnalare al Gestore ed all'Ufficio d'Ambito ogni interruzione dell'attività dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia in caso di guasto ovvero manutenzione, nonché l'eventuale superamento dei limiti allo scarico;
 - s) la ditta è responsabile del corretto dimensionamento dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia;
 - t) qualora l'allaccio su suolo pubblico non sia ancora stato effettuato da parte del Gestore, le opere interne di collegamento alla rete fognaria comunale dovranno essere realizzate solo a seguito dell'esecuzione di tale allaccio;

- u) entro il 28 febbraio di ogni anno dovrà essere trasmesso al Gestore del Servizio di Fognatura e Depurazione il "Modulo di denuncia annuale delle acque scaricate ai fini della determinazione della tariffa per gli scarichi industriali in p.f.", di cui all'Allegato 6 del Regolamento del S.I.I.;
 - v) dovrà essere inviata all'Ufficio d'Ambito, entro 3 (tre) mesi dalla data di inizio attività, la dichiarazione relativa all'utilizzo e presenza/assenza allo scarico di "sostanze pericolose diverse" di cui al DM 18/9/2002, disponibile sul sito www.aato.brescia.it;
 - w) qualora l'insediamento o parte di esso ricadesse all'interno della fascia di rispetto di captazioni di acque sotterranee (pozzi e sorgenti) destinate al consumo umano, dovranno essere rispettate le disposizioni di cui all'art. 94 del D.Lgs. 152/2006, nonché alla D.G.R. n. VII/12693 del 10/04/2003;
 - x) si dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni previste nel Regolamento del S.I.I. (disponibile sul sito internet dell'Ufficio d'Ambito);
 - y) si dovrà ottemperare altresì a tutte le prescrizioni integrative, anche in senso più restrittivo, che si rendessero necessarie per garantire il rispetto degli obiettivi di qualità, sulla base degli indirizzi e dei provvedimenti attuativi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., impartiti dalla Regione Lombardia nonché di altri provvedimenti emanati da altre amministrazioni competenti;
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 130 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto e in caso di violazione delle disposizioni legislative e dei regolamenti vigenti si procede, secondo la gravità dell'infrazione, previa diffida:
 - alla sospensione dell'autorizzazione;
 - alla revoca dell'autorizzazione;
 4. di dare atto che i fanghi provenienti dall'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia dovranno essere asportati periodicamente e smaltiti in conformità alle normative vigenti;
 5. di dare atto che ai sensi dell'art. 124, comma 12, D.Lgs. 152/06 e s.m.i., qualora l'attività svolta nell'insediamento sia trasferita in altro luogo ovvero soggetta a diversa destinazione, ad ampliamento o a ristrutturazione ovvero altra modifica da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente ai sensi del Regolamento del S.I.I., dovrà essere richiesta una modifica alla presente autorizzazione;
 6. di dare atto che dovrà essere comunicato all'Ufficio d'Ambito qualsiasi cambiamento relativo al legale rappresentante od alla ragione sociale della ditta, nonché l'eventuale trasferimento dell'attività ad altra ditta;
 7. di dare atto che, qualora lo scarico fosse disattivato prima della scadenza della presente autorizzazione, dovrà esserne data comunicazione all'Ufficio d'Ambito ed al Gestore A2A Ciclo Idrico S.p.A.;
 8. di dare atto che ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. il titolare dello scarico è tenuto a fornire all'autorità di controllo le informazioni richieste e consentire l'accesso al luogo dal quale origina lo scarico;
 9. di dare atto che ai sensi dell'articolo 1.11.2 del Regolamento del S.I.I. il titolare dello scarico deve consentire al personale del Gestore l'accesso alle reti ed agli impianti interni, per eventuali verifiche e controlli;
 10. di dare atto che i volumi di acque reflue industriali e di prima pioggia scaricati sono soggetti a fatturazione secondo le disposizioni di cui alla Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e il Sistema Idrico n. 665/2017/idr del 28/09/2017;
 11. di dare atto che sono fatte salve tutte le eventuali autorizzazioni o gli altri atti di assenso comunque denominati, il cui obbligo di acquisizione è in capo al titolare dello scarico.

SCHEDA DATI TECNICI DEGLI SCARICHI
D.G.R. 8 luglio 2005 – n. 7/293 – allegato 5

Dati generali ditta ed insediamento	
Ragione sociale	"RE-ALL s.a.s. Di Begni Agnese & C."
Partita I.V.A. / Codice Fiscale	<i>C.F. e P.IVA 01718300989</i>
Sede legale	<i>Offlaga (Bs), via Artigianale snc</i>
Indirizzo attività industriale	<i>Offlaga (Bs), via Artigianale snc</i>
Codice ISTAT attività	
Numero addetti	
Codice ISTAT Comune	<i>17122</i>
Provincia	<i>Brescia</i>
Codice A.T.O.	<i>02</i>

Scarico n. S1:

Dati generali scarico	
Codice scarico	01722R0613001G
Tipologia reflui	<i>Acque di prima pioggia + acque reflue domestiche</i>
Provenienza reflui	<i>Prima pioggia + domestiche</i>
Limiti allo scarico	<p><i>Tab. 4 all. 5, Parte III, D.Lgs. 152/2006 + assenza delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'Allegato 5, Parte Terza del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. riportate di seguito:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>– composti organo alogenati e sostanze che possono dare origine a tali composti nell'ambiente idrico;</i> <i>– composti organo fosforici;</i> <i>– composti organo stannici;</i> <i>– sostanze che hanno potere cancerogeno, mutageno e teratogeno in ambiente idrico o in concorso dello stesso;</i> <i>– mercurio e i suoi composti;</i> <i>– cadmio e i suoi composti;</i> <i>– oli minerali persistenti e idrocarburi d'origine petrolifera persistenti;</i> <i>– cianuri;</i> <i>– materie persistenti che possono galleggiare, restare in sospensione o andare a fondo e che possono disturbare ogni tipo d'utilizzazione delle acque.</i>
Coordinata X <small>Gauss Boaga</small>	<i>1586849</i>
Coordinata Y <small>Gauss Boaga</small>	<i>5024638</i>
Tipologia di scarico	<i>R – acque di prima pioggia e lavaggio aree esterne</i>
Tipologia fognatura comunale	<i>NERA</i>
Dati tecnici scarico	
Modalità di scarico	<i>Occasionale</i>
Sistema di depurazione adottato	<i>Fisico</i>
Misuratore portata scarico acque reflue industriali	<i>Si</i>
Volume annuo reflui industriali/prima pioggia [mc]	<i>N.D. (Classe 5)</i>
Fonte di approvvigionamento	<i>Acquedotto</i>
Scarico di sostanze pericolose (Ai sensi dell'Art. 108 del D.Lgs. 152/06)	<i>No</i>